

La vaccinazione anti Papilloma Virus Umano

- **Che cosa è l'HPV (Papilloma virus umano)?**

E' un virus che frequentemente causa infezioni.

Ci sono più di 100 tipi diversi di Papilloma virus, alcuni vivono sulla nostra pelle, mentre altre si trovano sulle mucose (interno della bocca, organi genitali).

- **Che cosa fa questa infezione?**

In genere non causa alcuna alterazione e si risolve da sola. In una minoranza di casi provoca delle lesioni a livello del collo dell'utero. La maggior parte guarisce spontaneamente ma alcune, se non curate, progrediscono lentamente verso forme tumorali. Ci vogliono però molti anni perché le lesioni si trasformino, e solo pochissime delle donne con infezione da papilloma virus sviluppano un tumore del collo dell'utero. Il sistema immunitario, il fumo e altri fattori, quali le abitudini sessuali hanno un ruolo importante, nello sviluppo del cancro.

- **Quanto tempo dura?**

La grande maggioranza delle infezioni scompare spontaneamente, circa il 50% nel corso di un anno e circa l'80% in due anni. Quando l'infezione scompare anche il rischio scompare.

- **Come si prende?**

Si prende per via sessuale, anche se non necessariamente in seguito ad un rapporto in senso stretto. In alcuni casi l'infezione può essere trasmessa da una persona all'altra molti anni dopo averla presa..

- **All'infezione sono esposte solo le donne?**

No, la possono avere sia gli uomini sia le donne. Però il virus HPV molto raramente provoca manifestazioni nell'uomo.

- **Come si cura?**

Non ci sono ancora medicine per curare questa infezione. In particolare, si è visto che non servono gli antibiotici, gli ovuli o le lavande vaginali. La cosa più importante però è identificare in tempo le alterazioni provocate dal virus, che sono quelle che cerchiamo con il Pap test. Quindi partecipare allo screening è la cosa più efficace che possiamo fare per proteggerci.

- **Si può prevenire?**

E' molto difficile prevenirla: infatti è un'infezione molto comune, soprattutto fra le persone giovani, e il preservativo non è efficace come lo è per altri virus.

C'è ora però un vaccino contro alcuni tipi di virus responsabili di poco più del 70% dei tumori del collo dell'utero.

- **Di che vaccino si tratta?**

In Italia sono stati autorizzati due vaccini: il primo contro quattro tipi di virus HPV, di cui due sono tra i responsabili del tumore del collo, gli altri due sono responsabili dei condilomi genitali.

Il secondo vaccino è efficace contro i due tipi di HPV responsabili del tumore del collo dell'utero.

Il vaccino serve a prevenire le infezioni ma non a curarle!

- **I vaccini sono efficaci?**

Entrambi i vaccini si sono dimostrati molto efficaci (quasi al 100%) nei confronti delle lesioni provocate dai due tipi di papilloma virus contro cui sono diretti: **il 16 e il 18.**

Questi due tipi sono responsabili di poco più del 70% dei tumori del collo dell'utero.

Rimane una parte di tumori dovuta ad altri tipi contro cui questo vaccino non può fare nulla ed è per questo che è importante **continuare a praticare il Pap Test**, ogni 3 anni dai 25 anni in poi.

- **Chi deve fare la vaccinazione?**

La vaccinazione è raccomandata e gratuita per le ragazzine che hanno compiuto 11 anni, cioè prima dell'inizio dell'attività sessuale.

Il vaccino sarà molto efficace anche per le ragazze fino a 25/26 anni che non hanno avuto rapporti sessuali.

- **Quanto dura l'efficacia del vaccino?**

Per ora sappiamo che la protezione data dal vaccino dura per molti anni dopo il completamento del ciclo di base. Non è prevista, al momento, nessuna dose di richiamo.

- **Dopo il vaccino non bisogna più fare lo screening (Pap test)?**

No, sarà importante continuare a fare il Pap-test di screening ogni tre anni, dai 25 ai 65 anni, perché il vaccino non può prevenire tutti i tumori del collo dell'utero.

- **Come si fa il vaccino?**

Con due iniezioni intramuscolari fatte a intervalli stabiliti, se si somministra il vaccino bivalente. Preferibilmente l'iniezione deve essere fatta nella parte alta del braccio.

- **E' sicuro questo vaccino?**

Sì, perché per entrambi i vaccini si usa solo il guscio vuoto del virus. In questo modo non c'è nessuna possibilità che il vaccino provochi l'infezione.

- **Che reazioni può avere?**

Il vaccino provoca abbastanza spesso alcuni sintomi come febbre e irritazione nella zona dove è stata fatta l'iniezione, oppure mal di testa o dolori muscolari. Questi sintomi vanno via da soli in pochi giorni. Il vaccino è stato sperimentato su migliaia di donne e si è dimostrato sicuro. Ma, come per tutti i nuovi farmaci, non sappiamo se può provocare delle reazioni molto rare quando verrà usato in un numero molto più grande di persone. Per questo motivo è importante segnalare al proprio medico eventuali sintomi particolari.

- **Sarà obbligatorio? Sarà gratuito?**

No, il vaccino non sarà obbligatorio. Sarà raccomandato e gratuito per le ragazzine che sono nel 12° anno di vita (cioè che hanno compiuto 11 anni e che dovranno compiere 12 anni.. Inoltre, a partire dal 2009, sarà gratuito anche per le ragazzine che sono nate a partire dal 1/1/1993

- **Bisogna fare un test HPV prima di vaccinarsi?**

No, al momento non ci sono ancora indicazioni in proposito.

- **Dopo il vaccino si devono fare controlli?**

Attualmente l'indicazione è quella di continuare a fare regolarmente il Pap-test ogni tre anni a partire dai 25 anni.

- **Perché non si fa anche nei maschi?**

Perché il virus HPV molto raramente provoca manifestazioni nell'uomo. Inoltre, gli studi sull'efficacia del vaccino nei maschi sono appena iniziati.

- **Come posso avere altre informazioni sul vaccino HPV?**

Può chiederle al suo Medico di fiducia, oppure rivolgersi al personale dell'ambulatorio vaccinale del suo Comune.

E' IMPORTANTE SAPERE!

Come tutti i farmaci anche i vaccini possono, anche se in casi estremamente rari, provocare reazioni allergiche gravi (shock anafilattico) che insorgono quasi immediatamente dopo la somministrazione del vaccino; per questo **è necessario attendere 15 – 30 minuti, prima di allontanarsi dall'ambulatorio.**

Nei soggetti che abbiano manifestato una reazione allergica ad una precedente dose di vaccino l'opportunità di effettuare la vaccinazione deve essere valutata attentamente e ne deve essere informato il medico.

Poiché gli effetti collaterali gravi dovuti ad una vaccinazione, sono eccezionali e molto più rari delle possibili complicanze della malattia naturale, è molto meno rischioso vaccinarsi che prendere la malattia.

Ulteriori notizie sono reperibili anche sui internet accreditati:

<http://www.usl9.grosseto.it>

<http://www.epicentro.iss.it/focus/hpv/hpv.asp>

<http://www.salute.gov.it/malattieInfettive/malattieInfettive.jsp>